



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

ARI – Associazione Radioamatori Italiani
c.a. Pres. Alessio Sacchi
ari@pecmail.net

e, per conoscenza:

Stato Maggiore della Difesa
VI Reparto – Informatica Cyber e
Telecomunicazioni
stamadifesa@postacert.difesa.it

DGTEL
- Segreteria del Direttore generale
dgtel@pec.mimit.gov.it
- Divisione V
dgtel.div05@pec.mimit.gov.it

Ispettorati territoriali (Case del made in Italy)
(tramite Documentale Mimit)

OGGETTO: Rinnovo autorizzazione per sperimentazioni di radiopropagazione nelle bande 40.660-40.700 MHz, 70-70.400 MHz e 1810-1830 KHz. Anno 2026.

Si fa riferimento alla richiesta di rinnovo per l'anno 2026 (prot. E n. 91418 del 22.04.2026) dell'autorizzazione per sperimentazioni di radiopropagazione sull'intero territorio nazionale presentata da codesta Associazione, in rappresentanza di tutti gli associati che vi parteciperanno, relativamente all'impiego delle bande di frequenze in oggetto specificate.

In merito, tenuto conto del *nulla osta* di specifica competenza espresso dalla Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni di questo Ministero con nota prot. n. 43378 del 23.07.2026, ritenuto necessario corrispondere alle esigenze di sperimentazione e visto il buon esito delle precedenti autorizzazioni temporanee rilasciate nonché la rilevanza della pluriennale attività di ricerca svolta, sono autorizzate (alle condizioni di seguito indicate) le sperimentazioni radioamatoriali sull'intero territorio nazionale nelle bande **40.660-40.700 MHz, 70-70.400 MHz e 1810-1830 KHz**, in via generale e temporanea, **fino al 31 dicembre 2026**, alle quali sono ammessi a partecipare tutti i radioamatori dotati di autorizzazione generale per l'istallazione e l'esercizio di stazione radioamatoriale in corso di validità.

Ferma restando la facoltà di revoca dell'autorizzazione in oggetto su richiesta del Ministero della Difesa o per l'inosservanza di quanto disposto dalla vigente normativa in materia, le sperimentazioni devono osservare i seguenti parametri e le seguenti condizioni tecnico operative:

- su base di non interferenza e di revoca immediata nel caso in cui siano riscontrati fenomeni di interferenza dannosa e senza diritto ad alcuna protezione;



- nella località e con le caratteristiche tecniche indicate nella richiesta;
- potenza massima di trasmissione pari a 10 W;

- limitatamente alla banda **70-70.400 MHz**, il Ministero della Difesa fa presente l'impossibilità di assegnare l'intera banda, ma **solo le seguenti singole frequenze, a 25 KHz max: 70.100 MHz - 70.200 MHz - 70.300 MHz.**

- ARI dovrà mettere a disposizione del MIMIT un opportuno sistema per il tracciamento delle attività di sperimentazione svolte dai partecipanti, anche al fine di consentire l'interruzione tempestiva delle trasmissioni in caso vengano riscontrate interferenze nocive.

Si rammenta, infine, che è fatto obbligo di relazionare alla scrivente Direzione generale e alla Dgtel di questo Ministero sui risultati della sperimentazione al termine della stessa.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Amerigo Splendori

“Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche “.